



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 14 7 aprile 2024

1.1 EDITORIALE

Perché uscire da META / FACEBOOK

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Case

4.1 CEREALI E DINTORNI

“Cereali e dintorni” - Il mercato è mobile.

5.1 CEREALI E DINTORNI

“Cereali e

6.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Nobili spa alla ricerca continua delle soluzioni innovative.

7.1 VINITALY

Conto alla rovescia per l'edizione 2024 di Vinitaly

8.1 VINI

Al Concours Mondial de Bruxelles eletto il miglior rosato al mondo

9.1 AGRICOLTURA E FUTURO

Guardare al futuro

10.1 NOTIZIE BREVI

- Allergene uovo non dichiarato in etichetta.

- Emilia Centrale, personale a lavoro sugli impianti a difesa dei comprensori Reggiano, Modenese e Mantovano

- Agroalimentare, Italia terza per Export in Usa

15.1 CASEIFICI APERTI

Il 20 e il 21 aprile 2024 i caseifici vi aspettano!

Editoriale

Perché uscire da META / FACEBOOK



Trasparenza e Censura. Troppi censori e spocchiosi giudici si ergono a difesa di non si sa quali interessi collettivi.

Di **Lamberto Colla** Parma, 7 aprile 2024 - “META”, la versione più recente e integrata dei mezzi di distribuzione social del giovane miliardario statunitense Mark Elliot Zuckerberg sta diventando ossessiva.

Non passa giorno il Team Meta o altri ignoti segnalino qualcosa di sconveniente, di mancato rispetto delle policy e chi più ne ha più ne metta.

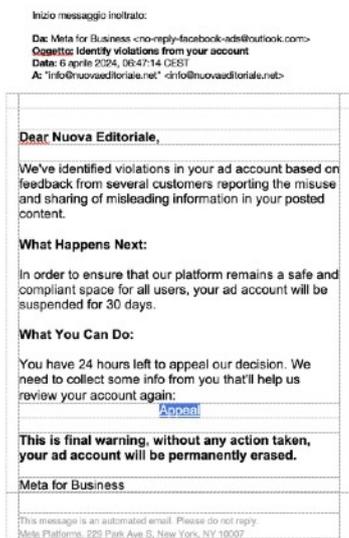
Minacce di sospensione e di interruzione di servizio in lingua italiana o in inglese che quotidianamente tempestano con richieste di giustificazioni.

Poi, se cerchi di rispondere alle “accuse” mai si arriva a controbattere. Le password non sono aggiornate (?) e i codici di verifica che vengono inviati per il ripristino o per il secondo livello di sicurezza non sortiscono alcun effetto.



La Tua
risposta
rimane
ancorata al
tuo PC!

Fuori di... Meta...



E il giorno seguente si ricomincia.

Provate, al contrario, a cercare di contattare uffici amministrativi, legali o qualsivoglia “umano interlocutore” di questo gigante.

Provate a cercare l'indirizzo giusto per contattare il



“Vostro Fornitore di Servizi”.

Impossibile.

E' invece possibile, come accaduto a noi lo scorso anno, che prelevino soldi dai nostri portafogli per “**Pubblicità NON richiesta**” e per importi consistenti.

Oltre 800€ ci sono stati indebitamente sottratti. E un piano di 3.000€ al giorno pianificato non si sa bene come.

Tutto ciò a fronte di uno storico di promozioni sulla piattaforma social Facebook di un massimo 50€/settimana per 3-4 settimane e per due/tre volte anno.

Ovviamente abbiamo bloccato i pagamenti che restano in sospeso e cercato di contattare gli uffici legali e amministrativi per chiedere restituzione di quanto illegalmente sottratto.

NULLA DA FARE.

Una lettera raccomandata AR, indirizzata agli uffici legali di META in USA il 27/12/2023 non è stata nemmeno “ricevuta” (il tagliando di ricezione non è rientrato) come non è stato nemmeno segnalato se il destinatario fosse “sconosciuto”.

BENE!

Ecco chi sono i censori e i moderatori universali di contenuti.

Ebbene di certi moderatori, trasparenti e imparziali, ne possiamo fare a meno.

Saremo meno visibili, forse, ma i nostri contenuti non verranno rimossi e giudicati da “fantasmi” ignoranti e da algoritmi capaci di ascoltare ogni cosa e sfruttare economicamente i tuoi desideri.

No, grazie!

Torniamo a leggere dei buoni libri di carta, che nella loro solitudine non trasferiranno a ignoti i nostri sogni e le nostre più recondite necessità, torniamo a acquistare nei negozi sotto casa, che al massimo il negoziante ci chiederà cortesemente come stiamo e se abbiamo superato quello o quell'altro problema che gli confidammo, senza che questa informazione prenda la strada del lucro.

Torniamo a essere padroni di noi stessi e delle nostre scelte.

Ciao Facebook! ... Anche gli Dei son caduti...

LINK

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Cedono latte e burro"

News Lattiero Caseario - n° 11 12° e 13° settimana - 25 marzo 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XII – XIII settimana 2024 "Parmigiano in crescita, Grana e Pecorino stabili." - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Cedono latte e burro"

News Lattiero Caseario - n° 11 12° e 13° settimana - 25 marzo 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XII – XIII settimana 2024 "Parmigiano in crescita, Grana e Pecorino stabili." - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 25 marzo 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in flessione negativa. A Verona i prezzi sono tendenzialmente stabili, Il latte Bio milanese è stazionario.

VR (25/3/2024) MI (25/3/2024)
Latte crudo spot Nazionale
45,88 46,91 (-) 45,88 46,40 (-)
Latte Intero pastorizzato estero

44,33 45,36 (-) 44,33 45,88 (-)
Latte scremato pastorizzato estero 18,11 19,15 (-) 17,60 18,63 (-)
Latte spot BIO nazionale 57,22 58,77 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi hanno avuto una leggera ripresa (+5cent) La crema anch'essa in diminuzione. Alla borsa di Parma lo zangolato cede pesantemente, come alla Borsa di Reggio Emilia. Lievissima ripresa alla borsa Veronese. Margarina stabile.

Borsa di Milano (25/3/2024)
BURRO CEE: 5,72 Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 5,87 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 4,07 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,87 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):
2,71€/Kg. (+)
MARGARINA Febbraio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (25/3/2024) (+)
PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 2,68 – 2,77 €/Kg.

Borsa di Parma (22/3/2024) (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,42 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 19/3/2024 (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,42 – 3,42 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (25/3/2024) – Il Grana Padano è stabile.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,15 – 9,30 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,15– 10,55 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 – 10,85 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,75 – 7,85 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 22/3/2024 – A Parma, i listini sono ancora in progressione rialzista. Anche a Milano i prezzi sono in ripresa.

PARMA (22/3/2024) MILANO (25/3/2024)

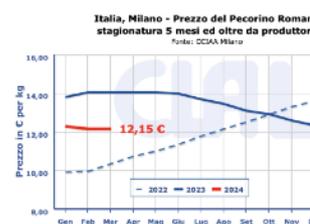
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 10,65 €/Kg. (+) - 10,45 - 10,70 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 – 11,05 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 – 11,80 €/Kg. (+) -11,45– 11,65 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 – 12,25€/Kg. (+) - 12,10 - 12,60 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,30 –12,90 €/Kg. (+) - 12,65 – 13,20 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 25/3/2024 novembre 2023 – A Milano il listino è stabile. Il prezzo è fermo da due mesi, dallo scorso 29 Gennaio.

MILANO (25/3/2024)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,25 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - IL MERCATO È MOBILE.

Ipotesi di una tassazione del 50% su merci russe e bielorusse.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni” - Il mercato è mobile.

I ipotesi di una tassazione del 50% su merci russe e bielorusse.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 3 aprile 2024

CHIUSURE /CHICAGO martedì 02.04
GRANO -11,6 | CORN -9 | SEMI -11,6 | FARINA -5,1 | OLIO +0,36
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING: 627,4 (-7,2)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.
MATIF 02.04
GRANO -1,75 | CORN -0,5 | COLZA +7,75
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Il mercato è sempre molto mobile.

Di merce nel mondo non ne manca e le tensioni geopolitiche spingono sui beni rifugio azionari ad alta tecnologia, piuttosto che le merci, anche se i pericoli e rischi nel settore delle commodities sono dietro l'angolo!

Purtroppo, in molti non considerano questa situazione delicata, rimanendo in attesa con la speranza di ulteriori ribassi. Il mercato dai massimi è sceso e dai minimi si è risollevato! La vecchia regola dei 1/3+1/3+1/3 è più che mai attuale.

Nel mercato interno poco da segnalare stante i pochi scambi: Cereali stabili; cruscami stabili, fibrosi,

in calo le fibre lunghe. Si registra un poco di tensione sulle buccette di soya in attesa dell'attracco di una nave al porto, in rialzo i pannelli il lino per scarsità di merce e per una probabile **TASSA del 50%** che sarà imposta dalla commissione EU sui prodotti russi e bielorusi; (Attenzione che questo primo passo è propedeutico a colpire anche altri prodotti quali Girasole e Colza) per i proteici, c'è tensione proprio su questi ultimi, mentre è confusione massima sulla farina di soya dove la scarsità di farina nazionale (le aziende produttrici pare siano corte di seme di soya) sta disturbando il mercato, mentre sull'estera sussistono problematiche di condizionamento merce; stabile il seme di cotone, stabili i sottoprodotti industriali, in tensione il glutine.

In tensione massima il seme di soya sia estero che nazionale a causa di un “corto di merce” sui porti che terminerà appena dopo il 15/04, mentre per la merce nazionale sussiste ritenzione alla vendita (situazione che potrebbe “costare cara” ai detentori con l'arrivo della merce estera)...

Per le bioenergie si segnala maggior disponibilità di Corn Steep liquido e di semola umida mentre scarseggiano ancora le farinette di mais.

Il 23/04 si terrà a Milano un incontro presso l'Associazione Granaria proprio per valutare la creazione di un mercato per le matrici bioenergetiche sia per fermentazione anaerobica, che da ardere. Info sul sito della AGM. .

Indici Internazionali al 3 aprile 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.714 punti, il petrolio wti è salito a circa 85 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,07649 ore 09,27

Indicatori del 3 aprile 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.714	1,07649 ore 09,27	85,0/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. IN ATTESA DI SPUNTI PER IL RILANCIO.

... Intanto Auguri di Buona Pasqua a tutti Voi, partner, amici e operatori.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. In attesa di spunti per il rilancio.

... Intanto Auguri di Buona Pasqua a tutti Voi,
partner, amici e operatori.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano,
29 marzo 2024 -

STOCK: CORN: MENO del previsto; SEME DI SOIA: PIU' del previsto; GRANO: PIU' del previsto
ACREAGGIO: CORN: MENO del previsto; SEME DI SOIA: come da attese; GRANO: POCO PIU' del previsto

e una foto del mercato:
CBOT ORE 17,13:

grano +10,60; corn: +12,10; semi di soia: +0,5; farina -2,6; olio +0,08 appena sotto come ha
chiuso CHICAGO martedì 29.03

GRANO +12,0; CORN +15,25 SEMI -1 FARINA -1,3 OLIO +0,28

MINNEAPOLIS: GRANO SPRING: 645 (-4) le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di
dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

NIATIF chiusura 29.03

GRANO +2,75 CORN +2,75 COLZA -3,5
le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Dal profondo rosso del pre-USDA alla parità per i proteici e al recupero per i cereali, il delta prezzi è stato molto sensibile, del resto come già scritto, in molti attendono spunti per ridare forza alle quotazioni.

Tutto è valido e plausibile, la debolezza del Euro in primis che mente vi scrivo è a 1,0773, poi i dazi alla Russia, quindi la logistica navale, e anche la tassa sulla deforestazione, ecc., ecc., il periodo dei grandi ribassi è forse finito ma lo si nota solo se si analizzano le quotazioni del

secondo semestre del 24, mentre in molti guardano solo il breve termine!

Per le bioenergie si segnala maggior disponibilità di Corn Steep liquido e di semola umida mentre scarseggiano le farinette di mais.

Con l'occasione porgo tanti cari auguri di una BUONA PASQUA.

costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.



Indici Internazionali al 29 marzo 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 2.284 punti, il petrolio wti è salito a circa 82 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09397 ore 08,15.

Indicatori del 29 marzo 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.284	1,0773 ore 08,15	82,0 €/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

VINITALY 2024

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'EDIZIONE 2024 DI VINITALY

La 56esima edizione di Vinitaly...

MARIO VACCA 2 aprile 2024



Vinitaly 2024

Conto alla rovescia per l'edizione 2024 di Vinitaly



“La 56° edizione di Vinitaly è stata presentata per la prima volta al Parlamento Europeo, centro nevralgico della politica Comunitaria, con l'obiettivo di contribuire ad accendere un ulteriore faro sul vino italiano, che ha proprio in Vinitaly il suo brand fieristico di promozione globale” quanto evidenziato lo scorso 20 marzo a Bruxelles il presidente di Veronafiere, **Federico Bricolo**.

Di Mario Vacca Parma, 2 aprile 2024 - Una logica di promozione che ha portato i responsabili della fiera in un giro del mondo durato oltre un semestre per operare una selezione ponderata dei principali buyer da invitare a Vinitaly. Il target è raggiunto – ha proseguito Bricolo – ma oltre al successo numerico ci attendiamo soprattutto un riscontro molto positivo in termini di qualità della domanda rappresentata. Un lavoro possibile anche grazie alla collaborazione e al sostegno **del governo italiano, del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, del ministero del made in Italy, delle Ambasciate e degli enti istituzionali preposti alla promozione, Ice Agenzia in primis**. Un sistema di relazioni grazie alle quali Vinitaly ha potenziato il proprio know how, attivando un programma di condivisione sempre più stretto con i player del settore su scala mondiale».

Provengono da 65 Paesi i protagonisti della domanda estera selezionati, invitati e ospitati a Verona, a cui si aggiungeranno – secondo le stime – circa 30 mila operatori stranieri che confluiranno a Vinitaly da oltre 140 nazioni. Il contingente più

composto degli ospiti rimane quello statunitense con oltre il 15% delle presenze, seguiti da altre 3 piazze strategiche extra-Ue: Canada, Cina e Regno Unito, che assieme sommano il 23% degli arrivi.

«È forte la convinzione – ha aggiunto l'amministratore delegato di Veronafiere, **Maurizio Danese** – di poter fare molto in favore di un settore di cui ci sentiamo parte integrante. In

un periodo non certo facile **ci sentiamo ancor più in dovere di dare le giuste risposte a chi investe in fiera**.

La prima parola chiave è senz'altro 'business', la seconda è 'consapevolezza' di un capitale strategico – oltretutto identitario – per l'economia italiana ed europea sempre più sotto la lente di tesi allarmistiche.

Per questo, in occasione della **1ª giornata nazionale del Made in Italy** (15 aprile) presenteremo, assieme al ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, **la ricerca "Se tu togli il vino all'Italia, un tuffo nel bicchiere mezzo vuoto"**. Uno studio, realizzato dall'Osservatorio Uiv-Vinitaly e da Prometeia, **sull'impatto che il Belpaese subirebbe in termini socio-economici, turistici e identitari da un'ipotetica scomparsa del vino dall'Italia**.

Alla 56ª edizione di Vinitaly, quartiere fieristico sold-out con oltre 100mila metri quadrati netti con 4.000 imprese espositrici. In contemporanea, anche **la 28ª edizione di Sol**, International olive oil trade show (area C); **Xcellent Beers** (area I) e il **25° Enolitech**, Salone internazionale delle tecnologie per la produzione di vino, olio e birra (pad.F).

Il quartiere fieristico è pronto a diventare l'agorà internazionale del wine business, una partecipazione espositiva consolidata che conferma la centralità del Salone internazionale del vino e dei distillati sempre più targettizzato sulle esigenze delle imprese e

VINI

**AL CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES
ELETTO IL MIGLIOR ROSATO AL MONDO**

La 56esima edizione di Vinitaly...

MARIO VACCA 4 aprile 2024



Vini

Al Concours Mondial de Bruxelles eletto il miglior rosato al mondo



L'azienda si è aggiudicata anche tre Medaglie d'Oro ed una Medaglia d'Argento, mentre Gran Medaglia d'Oro anche per l'Anfora Chiaretto Rosato 2022 di Fratelli Zeni (presenti anche al prossimo Vinitaly), e per il "Sangro Rosato" 2023 di Cantina Frentana. Medaglia d'oro anche per il Campano SanGreg Rosato 2023 di Feudi di San Gregorio, azienda ormai proiettata verso Olimpo dei vini mondiali.

Il Concours Mondial de Bruxelles si svolge in 4 sessioni distinte, tenute in quattro diversi posti del mondo, per esaminare in maniera professionale ogni tipologia di vino. Le valutazioni sono affidate ad esperti specializzati, selezionati per le loro elevate competenze e per la capacità di degustare qualsiasi tipo di vino, apprezzando le specificità di ognuno di essi.

Di **Mario Vacca** Parma, 4 aprile 2024 -

Il CMB ha come obiettivo principale quello di offrire ai consumatori una garanzia: distinguere vini d'ineccepibile qualità, veri e propri piaceri di consumo e di degustazione provenienti dai 4 angoli del mondo, e per tutte le gamme di prezzo.

Oltre alla sessione "Vini Rosati" andata in scena in Dalmazia (Croazia) tra il 20 ed il 22 marzo scorso, previste le sessioni "Vini Bianchi e Rossi" in Guanajuato (Messico) dal 07 al 09 giugno 2024, sessione "Vini Effervescenti" in Alghero dal 03 al 05 Luglio ed infine sessione "Vini Dolci e Fortificati" a Bruxelles dal 30 settembre al 02 ottobre 2024.

Oltre 1.200 etichette quelle giunte da tutto il mondo per la sessione "Vini Rosati" tra le quali è giunta al primo posto del podio il "Villa Cordevigo Gaudenzia" 2019 della cantina veneta Vigneti Villabella con il "Trofeo Vinolok" Rivelazione Internazionale.

I 55 degustatori di fatti hanno confermato come l'Italia sia il Paese leader nella produzione di rosati premiando 76 etichette delle quali con 36 con la Medaglia D'Oro, attribuendo alle aziende provenienti da Puglia e Veneto il maggior numero di medaglie.

Molte Medaglie anche per Croazia e Romania dalla quale è giunto il "C'Est Soir Busuioaca de Bohotin Semisweet" premiato quale rivelazione Semi-Secco.

Di seguito il link per visualizzare tutti i risultati: <https://resultats.concoursmondial.com/it/resultati/2024>

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

"Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.



AGRICOLTURA E FUTURO

Guardare al futuro

Di **Antonio Marsilio** Torino, 2 aprile 2024 - La politica agricola europea declinata nel 2021 con il piano Farm to Fork ha proposto obiettivi condivisibili ma con strumenti inadeguati sul piano scientifico e operativo.



“I sistemi alimentari devono diventare urgentemente sostenibili e operare entro i limiti ecologici del pianeta un obiettivo da raggiungere entro il 2030” [è in sintesi la mission indicata dal Piano](#). Un punto di vista ineccepibile ma contraddittorio. Riposizionare l'agricoltura nel contesto produttivo e ambientale contemporaneo non è come ristrutturare i comparti industriali o commerciali. Presenta alcune criticità che risalgono molto indietro nel tempo e rendono il cambiamento delle sue modalità operative estremamente complesse poiché prevedono l'utilizzo di nuove cultivar come già era avvenuto con la *rivoluzione verde* degli anni '60 del secolo scorso **ma in un contesto ambientale e climatico completamente diverso che richiede interventi di altra natura**.

La lunga traiettoria dell'agricoltura dal suo apparire nell'attuale Medio Oriente fino ai giorni nostri pur con tutte le differenze del caso si può riassumere nel concetto di *coevoluzione* fra le migliori varietà vegetali disponibili in un determinato momento storico e gli agricoltori. **Uomini e piante sono diventati nel tempo reciprocamente indispensabili**. Le varietà domestiche potevano sopravvivere solo grazie alle cure dei contadini che avevano a loro volta bisogno delle stesse per la loro alimentazione. Dai primi incroci di specie diverse realizzati in modo empirico con *varietà selvatiche* del

grano del mais, del riso e di altre centinaia di piante adatte all'alimentazione umana, si è arrivati a inizi novecento a incroci varietali sofisticati con l'uso della genetica per massimizzare le produzioni e ridurre l'impatto dei patogeni.

Una storia che arriva direttamente ai problemi dell'agricoltura contemporanea. La lunga domesticazione delle decine di piante di interesse per l'alimentazione umana ha prodotto varietà molto produttive sul piano della resa agronomica, **ma fragili contro gli attacchi di patogeni biotici e ambientali**. Le cultivar selvatiche erano caratterizzate da una elevata resistenza ai patogeni grazie ad un gruppo di geni ancestrali, i geni R sono stati definiti, che sono progressivamente scomparsi nelle cultivar contemporanee. Un evento che ha richiesto l'uso di fitofarmaci specifici a difesa delle coltivazioni. La loro riduzione prevista da piano europeo richiede quindi un complesso intervento di tipo genetico sulle migliaia di cultivar attualmente in uso.

“Le tradizionali monoculture realizzate con varietà vegetali di *elite* altamente sofisticate hanno una basso tasso di biodiversità genetica e sono diventate un collo di bottiglia per realizzare l'innovazione varietale in funzione di una agricoltura sostenibile” [commenta Jiayang Li](#) dell'Institute of Genetics, Chinese Academy of Sciences, Beijing, China. L'attuale modello di agricoltura ha messo in secondo piano alcune fondamentali specificità genetiche tipiche delle varietà selvatiche in particolare la loro *naturale* resistenza alle malattie, agli insetti, alle temperature e agli stress idrici, **un patrimonio di grande valore agronomico che in gran parte è andato perduto** mentre potrebbe rivelarsi un grande valore aggiunto per un nuovo modello di agricoltura.

Non è possibile indicare, come è stato previsto nel piano europeo, una diminuzione del 50% dell'uso dei fitofarmaci e dei concimi chimici di sintesi dimenticando che entrambi sono *parte integrante* degli attuali modelli di coltivazione, non solo in Europa, ma in tutte le aree ad alta intensità agricola a livello globale. Come sostiene Jiayang Li si tratta in estrema sintesi di accelerare l'introduzione di nuove varietà vegetali con gli editing genetici di nuova generazione le sole con le quali si può immaginare di realizzare la sostenibilità ambientale in termini operativi e non solo nelle dichiarazioni. Ma per potere operare in questa direzione manca ancora il placet normativo dell'Europa che [solo nel gennaio di quest'anno ha avviato la procedura di autorizzazione](#). Un grave ritardo perché in altre realtà come la Cina, gli Stati Uniti, alcuni paesi africani le normative relative agli editing genetici sono state approvate da alcuni anni. **Una profonda contraddizione rispetto alla scadenza del 2030 del piano europeo che nei fatti è stato rinviato ad altra data**.

Un ritardo dovuto al profondo pregiudizio culturale delle nostre classi dirigenti europee e di alcuni gruppi di interesse nei confronti dei nuovi strumenti di editing genetico che sono disponibili da alcuni anni, validati da un corposo numero di pubblicazioni scientifiche a supporto della loro efficacia sul campo. Sono tutti interventi che mimano quello che accade in natura e addirittura in qualche caso vanno decisamente oltre la nostra più fervida immaginazione. [Un recente studio](#) ha rivelato che anche i tanto ostracizzati Organismi Geneticamente Modificati, gli OGM, vengono utilizzati da migliaia di anni dalle felci per difendersi dagli attacchi mortali dei lepidotteri.

Sul piano delle nuove tecnologie di editing recentemente è emersa la necessità proposta dalla maggioranza dei ricercatori di una *nuova domesticazione* delle varietà vegetali attualmente in uso utilizzando il genoma di quelle selvatiche molto più funzionale di quelle attualmente in



AGRICOLTURA E FUTURO

uso, in tema di difesa contro i patogeni ambientali e biotici. **Ma non sempre le varietà selvatiche sono disponibili...**

“Secondo una recente stima, durante la lunga domesticazione delle patate sono andati perduti più di 500 geni tra i quali un gran numero di quelli coinvolti nella resistenza ai patogeni biotici e ambientali” ricorda [Sophia Gerasimova dell'Institute of Cytology, Russian Academy of Sciences](#), Novosibirsk; Russia “Recentemente è stata proposta la nuova strategia per convertire varietà selvatiche in domestiche utilizzando gli editing genetici di ultima generazione. Non sempre però è possibile rintracciare le varietà selvatiche **perché alcune sono andate perdute durante il lungo processo di domesticazione** realizzato con i tradizionali incroci fra varietà”.

È in ogni caso un percorso obbligato perché i tentativi di recuperare elementi genetici utili dalle varietà selvatiche con le tradizionali tecniche di incrocio sono falliti perché i geni della resistenza ai patogeni sono controllati da complessi percorsi genetici. “Solamente l'uso di Crispr-Cas9 ha permesso di introdurre alcuni geni della resistenza nei pomodori *Solanum pimpinellifolium* una varietà che è stata ri-domesticata dalla sua omologa selvatica con risultati eccellenti” ricorda Jiayang Li. Ancora più importante dal punto di vista economico e sociale lo stesso gruppo di ricerca della Accademia delle Scienze Cinese [ha ripetuto la stessa operazione con una varietà selvatica di riso, la *Oryza alta*](#), con risultati importanti sul piano agronomico. Ma ci sono problemi di tempi e di costi

“Dalle prove in piccoli appezzamenti ci aspetta ancora un lungo e faticoso lavoro per trasferire le caratteristiche genetiche delle varietà selvatiche a quelle attualmente in uso. Sebbene la nuova domesticazione che si sta realizzando in molti laboratori di genetica utilizzando gli editing genetici di ultima generazione sia molto più efficace dei tradizionali incroci fra varietà, la sua validazione prima sperimentale e poi in pieno campo **rimane pur sempre un lavoro lungo e costoso** per poter operare con tutta la necessaria sicurezza di ottenere risultati finali in grado di reggere il cambiamento climatico e l'aspettativa di una agricoltura sostenibile sul piano ambientale” è il commento di Jiayang Li.

La lega italiana per la protezione degli uccelli, la LIPU, ha emesso un comunicato nel febbraio di quest'anno che denuncia la scomparsa del 36% delle specie di uccelli in Italia e del 50% in Valle Padana tra il 2000 e il 2023 causata dall'agricoltura intensiva e dalla eccessiva urbanizzazione. A cui vanno sommati [gli effetti dell'uso dei fitofarmaci sulla salute umana](#). Dati incontestabili che *dovrebbero accelerare* il processo di transizione tra la vecchia e la nuova agricoltura nella quale diventano centrali le nuove tecnologie genetiche. **È la regola che ha guidato lo sviluppo in tutti i settori economici negli ultimi trent'anni: dall'hardware al software.**



Disclaimer sulle immagini. Nonostante le ricerche svolte, non è stato possibile risalire agli eventuali detentori del diritto d'autore delle immagini pubblicate. I titolari del copyright che ritenessero questa pubblicazione una violazione del loro legittimo diritto, sono pregati di contattare la redazione del sito che fatte le opportune verifiche, rimuoverà le immagini tutelate.



BREVI

Prezzo "A Riferimento" del Latte Industriale per la Campagna Casearia III Quadrimestre 2022

Reggio Emilia, 21 febbraio 2024 -Presso la Camera di Commercio dell' Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo <<a riferimento>> del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09/2022-31/12/2022 nella misura di:

€ 65,18 il q.le, IVA compresa e franco stalla
Il pagamento del latte sarà corrisposto in data:
- 21/04/2024



Allergene uovo non dichiarato in etichetta.

Allergene uovo non dichiarato in etichetta in un lotto di noodles istantanei. "Rischio grave per gli allergici" lo comunica il ministero della Salute

Continuano i richiami segnalati dal Ministero della Salute per allergene non dichiarato in etichetta. Oggi 2 aprile 2024, il ministero della Salute ha segnalato, nella pagina dedicata alle allerte alimentari nella sezione "Avvisi di sicurezza", che il richiamo da parte dell'operatore di un lotto di tagliatelle al manzo con cavolo sottaceto Laotan a marchio Maestro Kong provenienti dalla Cina è dovuto all'allergene uovo non dichiarato in etichetta. Nello specifico il Dicastero ha segnalato il richiamo precauzionale da parte dell'operatore del prodotto venduto in confezioni da 117 grammi con il numero di lotto 231012 120917 e il termine minimo di conservazione dell'11/04/2024. L'avviso di richiamo diffuso dal Ministero non specifica l'azienda produttrice, né lo stabilimento di produzione: la confezione è in caratteri cinesi con etichettatura adesiva in italiano sul retro. I noodles richiamati sono commercializzati in Italia dall'azienda CM Foodmarket Srl con sede a Milano in via Cesare Lombroso n° 54. I clienti allergici a rischio, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", sono invitati a riportare i prodotti in questione presso il punto vendita più vicino, dove verranno interamente rimborsati. Il prodotto potrebbe infatti scatenare allergie nei consumatori per la presenza accidentale di tracce indesiderate di questo componente nel prodotto messo in vendita. Mentre non ci sono problemi per tutte le altre persone che possono consumare senza problemi il prodotto. I noodles istantanei sono sicuri per tutti gli altri consumatori



Emilia Centrale, personale a lavoro sugli impianti a difesa dei comprensori Reggiano, Modenese e

3 Aprile 2024 – **Tecnici del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale attivi già da alcuni giorni a Boretto (RE)**, presso l'impianto consortile sul fiume Po e per gestire le paratoie sul Canale Derivatore, creando i livelli di contospinta per la sicurezza dei manufatti nella zona.

Il Personale operativo monitora i livelli dalla Sala del Telecontrollo della sede consortile di Reggio Emilia per regolare l'immissione delle acque e controbilanciare la spinta idrostatica del Grande Fiume in caso di necessità, come avvenuto nella serata di martedì.

Nel territorio di San Benedetto Po (MN) è stato attivato l'idrovoro San Siro per via dell'incremento dei livelli dei corsi d'acqua nel Mantovano; nella giornata di Pasquetta sono

stati chiusi gli scarichi a gravità e da ieri (*mercoledì, n.d.a.*) l'impianto è in funzione per agevolare il deflusso dei livelli del canale Emissario.

Situazione sotto osservazione anche tra il Modenese e il Reggiano dove l'ente consortile ha fatto fronte alle piene del fiume **Secchia**, che ha visto il colmo a Bondanello nel primo pomeriggio di ieri (*mercoledì, n.d.a.*) e del torrente **Enza** (ormai in discesa verso valle): piene che hanno costretto il Consorzio a chiudere gli scaricatori alla Scutellara, sul canalazzo di Brescello per l'Enza; e a Bondanello, scarico gravità, per il Secchia, che è stato così separato dalla rete interna consortile ponendola in sicurezza.

Mantovano

La piena del Po, di media entità, ha raggiunto il massimo nella serata di ieri (*mercoledì, n.d.a.*) a Boretto (RE). Squadre impegnate anche per il monitoraggio dei livelli di Enza e Secchia. Impianto di San Siro attivo a San Benedetto Po



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)

sulla promozione del settore in Italia e sui mercati esteri, storici ed emergenti.

Va in questa direzione anche il nuovo Piano strategico di Veronafiere "One 2024-2026" che contempla un rafforzamento ulteriore della mission di Vinitaly volta ad amplificare la piattaforma promozionale del brand per garantire, al contempo, investimenti per l'incoming sulla manifestazione e sul prodotto italiano nelle piazze export più strategiche, grazie a un radicamento di Veronafiere ancora più capillare proprio in quelle aree. **Prosegue, inoltre, il percorso di selezione qualitativa degli operatori avviato per la 55^a edizione del 2023, con un programma straordinario di recruiting che portò a Verona 29.600 operatori internazionali da 143 nazioni (su un complessivo di 93mila presenze), di cui oltre mille top buyer scelti e ospitati da Veronafiere e Ice-Agenzia.**

Mentre sono stati 11mila gli appuntamenti pianificati tra espositori e buyer sulla piattaforma

Vinitaly Plus a cui si sono aggiunti quelli fissati direttamente tra aziende e operatori.

Confermato Vinitaly and the city, il fuori salone per gli appassionati in calendario nel centro della città scaligera, patrimonio Unesco, dal 12 al 15 aprile 2024. Nel 2023, sono state oltre 45mila le degustazioni da parte dei winelover.

Sono 131 i produttori selezionati da **Wine Spectator e Veronafiere** per la **13^a edizione di Vinitaly Operawine**, l'evento première del Salone internazionale che ogni anno punta i riflettori sugli ambasciatori e sulle iconiche etichette del **vino italiano negli States**. Per il 13 aprile, si contano 3 debutti rispetto alla selezione 2023, a cui si aggiungono 6 aziende che tornano in lista dopo l'assenza dello scorso anno.

L'evento si terrà presso le Gallerie Mercatali, il meglio dei vini italiani secondo Wine Spectator,

l'unico appuntamento organizzato all'estero dal wine magazine statunitense e celebra



quest'anno con un layout dedicato il riconoscimento della lirica a Patrimonio immateriale

dell'Unesco, ambasciatore culturale dell'Italia nel mondo che, assieme al vino con Vinitaly, trova casa a Verona grazie all'Arena Opera Festival.

La super degustazione, riservata ad una selezione di giornalisti, sommelier e professionisti del vino internazionali, vedrà ancora una volta protagonisti i rossi, che rappresentano 99 delle 131

referenze, seguiti da 22 bianchi, 8 sparkling e 2 vini dolci.

Con circa 3 milioni di lettori in tutto il mondo Wine Spectator è considerata negli Stati Uniti una vera e propria istituzione, una guida al lifestyle enologico capace di influenzare un mercato, quello statunitense, che assorbe oltre un quinto delle vendite all'estero di vino tricolore

Gli ingressi a **OperaWine** sono consentiti **soltanto tramite invito**, il che implica che non sarà possibile acquistare alcun biglietto per la partecipazione.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

"Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Concommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo

finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica "La Bussola d'Impresa" edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia."

Contatto Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://>

www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html



(BREVI E PROSEGUE DA PRECEDENTI)

L'Emilia Centrale, con grande impegno, sta inoltre riuscendo a trattenere una parte della risorsa idrica, contando di adoperarla per le richieste irrigue, mantenendo i livelli grazie agli invasi dei canali principali giorni scorsi e fino ad esaurimento della piena, così da poter riaprire gli scarichi a gravità di San Siro una in sicurezza la rete delle acque alte.

[Foto allegata: un'immagine dell'impianto consortile a Boretto (RE) durante la piena del nel primo pomeriggio di mercoledì 3 aprile]



d e i
volta

P o

Agroalimentare, Italia terza per Export in Usa

"Authentic Italian Food & Wine Festival", il 14 e 15 maggio la quinta edizione

Vino, Olio, Salse e Pasta: superata la Francia Ora Il Made In Italy Vale 7,3 Miliardi Di Dollari. A Miami un festival per esplorare il mercato

Nevio Boccanera, executive director della Camera di Commercio italiana a Miami: «Per le aziende italiane del food & wine è un'ottima opportunità di entrare in contatto con qualificate controparti commerciali, esplorare un mercato in grande crescita e testare i propri prodotti durante il Grand Tasting conclusivo»



Miami (Usa) – Dopo il Messico e il Canada, l'Italia è il terzo Paese da cui gli Stati Uniti importano più prodotti agroalimentari e bevande. Con un valore di 7,3 miliardi di dollari, l'export food & beverage italiano negli Usa ha superato nel 2023 la Francia, scalzandola dal podio dei maggiori fornitori. A dispetto del cosiddetto "italian sounding" – ovvero i prodotti che richiamano nel nome le tipicità italiane pur essendo in realtà confezionati oltreoceano – gli americani alla copia preferiscono l'originale.

Per dare visibilità alle eccellenze enogastronomiche italiane sull'importante piazza di Miami, la Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE), Camera di Commercio italiana a Miami, organizza la quinta edizione dell'evento "Authentic Italian Food & Wine Festival". Il 14 e 15 maggio negli spazi del Country Club di Coral Gables, 150 importatori, distributori, ristoratori e chef della Florida parteciperanno a due giornate di incontri, seminari, tasting di prodotti e networking con le imprese italiane.

«Per le aziende italiane del food & wine – afferma Nevio Boccanera, executive director di IACCSE – "Authentic Italian Food & Wine Festival" è un'ottima opportunità di entrare in contatto con qualificate controparti commerciali, esplorare un mercato in grande crescita e testare i propri prodotti durante il Grand Tasting conclusivo che sarà aperto al pubblico di consumatori locali».

Proprio la Florida si sta dimostrando un mercato sempre più interessante: con un valore di 3,89 miliardi di dollari nel 2023, le esportazioni italiane verso questo stato crescono ad un ritmo molto elevato (+12% rispetto al 2022), più della già sostenuta media dell'export Italia-Usa, cresciuto del +5,4% toccando i 72,9 miliardi di dollari complessivi.



(BREVI E PROSEGUE DA PRECEDENTI)



Il programma e le informazioni per partecipare

Ecco gli eventi che caratterizzeranno la quinta edizione di "Authentic Italian Food & Wine Festival". La prima giornata, martedì 14 maggio, sarà dedicata alle attività orientative: un primo incontro di orientamento, con l'introduzione al mercato della Florida e le testimonianze di imprese italiane già presenti in questo mercato, e a seguire una visita guidata a gourmet market e punti vendita della grande distribuzione di Miami, per concludere con una cena di networking con autorità diplomatiche e alcuni importatori e distributori selezionati che illustreranno le più recenti tendenze di mercato.

Sarà dedicata interamente alle attività promozionali e commerciali la seconda giornata, mercoledì 15 maggio: due seminari, dedicati al food & beverage sulle navi da crociera e alla ristorazione di alta qualità di Miami, saranno seguiti da una sessione Trade, con incontri tra espositori e visitatori professionali nell'area expo, per concludere poi la due giorni con il Grand Tasting, l'evento che apre le porte a un pubblico di food lover, a cui selezionati ristoranti, pasticcerie e gelaterie offriranno assaggi ai visitatori. Una straordinaria opportunità di visibilità per testare e far conoscere i propri prodotti ai consumatori finali.

Maggiori informazioni sull'evento e iscrizioni a questo link:

<https://www.iaccse.com/the-authentic-italian-food-wine-festival-may-2024>. Le aziende italiane interessate a partecipare possono contattare la Camera di Commercio all'indirizzo: marketing@iacc-miami.com.



L'export food & beverage italiano negli Stati Uniti

Nelle esportazioni italiane verso gli Usa in ambito agroalimentare, a farla da padrone è il vino, che nel 2023 ha toccato un valore di 2,1 miliardi di dollari. L'olio d'oliva si conferma un sinonimo di qualità italiana con 706 milioni di export, e in terza posizione troviamo le salse e altre preparazioni alimentari, pari a 633 milioni.

La quarta tipologia merceologica più venduta oltreoceano è la pasta (597 milioni di dollari), la quinta è il formaggio (468 milioni), al sesto posto si collocano i prodotti da forno (445 milioni), al settimo le acque (309 milioni). Ottava posizione per le conserve vegetali (302 milioni), nona per i superalcolici (256 milioni) e decima per le carni lavorate (240 milioni). Un altro prodotto caratteristico del Made in Italy, il caffè, si colloca all'undicesimo posto con 137 milioni di dollari di esportazioni.

- Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) è un'organizzazione no-profit di diritto statunitense nata dalle imprese e per le imprese, dedita alla promozione degli scambi commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti. La IACCSE è una delle 76 Camere nel mondo ufficialmente riconosciute dal Governo italiano e fa parte di Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero. Ha sede a Miami, Florida e ha una sezione distaccata ad Atlanta in Georgia.



Parmigiano Reggiano
**Il 20 e il 21 aprile
 2024 i caseifici vi
 aspettano!**

Torna Caseifici Aperti

Vieni a scoprire come
 nasce **Parmigiano**

Reggiano: sarà

un'esperienza

indimenticabile per tutta la
 famiglia.

I casari e le casare si stanno
 preparando ad accoglierti
 con degustazioni, visite
 guidate e tante altre attività
 per farti conoscere
 la **storia, la tradizione e**

la biodiversità del Parmigiano Reggiano.

E quale migliore occasione
 per una gita di primavera in
 un territorio unico al mondo,
 con paesaggi mozzafiato?

Scopri i caseifici aderenti e
 le iniziative proposte e
 metti in contatto con il tuo
 preferito per **prenotare la
 visita.**

SCEGLI UN CASEIFICIO

Non dimenticarti di condividere
 foto e video della tua esperienza
 con **#parmigianoreggiano**

Ti aspettiamo!

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
 Agroalimentare - iscritta al
 tribunale di Parma al n° 24 il 13
 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
 Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
 01887110342

iscritta al registro imprese di
 Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
 al numero 4843

direttore responsabile
 lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.